



Lungocenta di Albenga: asfaltatura di una carreggiata per ripristinare la viabilità verso mare

di **Redazione**

03 Marzo 2021 - 13:07



Albenga. Sono ripresi i lavori sull'argine Lungocenta Croce Bianca danneggiato durante l'ondata di maltempo dello scorso 2 e 3 ottobre.

Domani, giovedì 4 marzo, si provvederà all'asfaltatura di una carreggiata in modo da poter riaprire il tratto di strada che tornerà ad essere percorribile in direzione mare in attesa dell'intervento definitivo che sarà realizzato dalla Regione.

L'esecuzione dell'intervento in somma urgenza è stato disposto attraverso ordinanza

sindacale n. 370, dopo un confronto con la Regione competente per materia, al fine riuscire a mettere in sicurezza rapidamente il centro cittadino mentre il ripristino definitivo è già stato messo a bilancio.

Afferma il sindaco Riccardo Tomatis: “Quando è crollato il tratto di argine il primo pensiero che abbiamo avuto, è stato quello di mettere immediatamente in sicurezza la nostra città e i nostri concittadini. Insieme all’ing. Luca Romano e il dott. geologo Renato Lucarelli, in accordo con i tecnici della Regione, abbiamo realizzato un intervento conservativo che si è rivelato funzionale alla seconda fase dei lavori”.

“Il consolidamento dell’argine effettuato in questa prima fase ci ha permesso di affrontare con serenità gli eventi meteorologici tipici della stagione invernale e ora ci consentirà, attraverso il ripristino dell’asfalto in una corsia, di riaprire il tratto di strada che tornerà ad essere percorribile in direzione mare. Tale intervento sarà fondamentale anche per la viabilità della nostra città in attesa del completo ripristino dell’argine ad opera della Regione su cui vigileremo affinché possa iniziare al più presto”.

Aggiunge il vicesindaco Alberto Passino: “Un ripristino dell’area cantiere per migliorare anche la viabilità a seguito della principale messa in sicurezza dell’argine. In pochi mesi il Comune di Albenga sta riportando alla quasi normalità tutto il Lungocenta Croce Bianca, ora auspichiamo che con altrettanta sollecitudine la Regione possa completare il ripristino definitivo dell’opera arginale”.